

Il complesso equilibrio tra privacy e trasparenza

Una questione organizzativa e costituzionale

Matteo Trapani

14.03.2019

Quali norme (quante norme)

La trasparenza:

- L. n. 241/90 (art. 22) → mero accesso documentale per tutelare l'individuo e i propri interessi legittimi: buon andamento, imparzialità e legalità;
- L. n. 69/99, (art. 32) → pubblicazione sui siti: aumenta conoscibilità e cambia il paradigma
- D. lgs n. 33/13 → cambio del paradigma: da trasparenza come puro accesso agli atti o come pubblicità legale a trasparenza come compartecipazione del cittadino → da diritto individuale a diritto collettivo
- L. n. 114/2014 → misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari
- D. lgs n. 97/16 → accesso generalizzato

La privacy:

- Direttiva 95/46: prima disciplina organica sul trattamento dei dati personali
- GDPR (Regolamento 679/16) e d.lgs 101/2018 → garanzia della circolazione del dato come tutela del diritto alla privacy

Trasparenza

Privacy



1. Trattamento dati personali secondo criteri che garantiscono trasparenza e circolazione del dato
2. Registro accessi → Registro trattamenti
3. Codici condotta

ALCUNI SPUNTI DEL GDPR

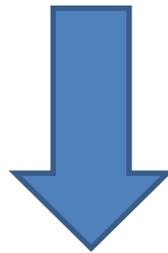
“Il presente regolamento ammette, nell’applicazione delle sue disposizioni, che si tenga conto del principio del pubblico accesso ai documenti ufficiali”.

Inoltre, in caso di disposizioni nazionali che prevedono l’accesso generalizzato ai documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni → *“tali disposizioni legislative dovrebbero conciliare l’accesso del pubblico ai documenti ufficiali e il riutilizzo delle informazioni del settore pubblico con il diritto alla protezione dei dati personali”.*

Il IV considerando del GDPR prevede che *“Il diritto alla protezione dei dati di carattere personale (...) va temperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità”.*

QUINDI?

- Cambio di paradigma: l'accesso non garantisce più la sola sfera individuale ma in primis i diritti collettivi e la garanzia del buon andamento della PA (e del potere pubblico in generale)



Equilibrio tra privacy e trasparenza risulta ancor più mobile, faticoso, difficile, incerto, non pacifico, nuovo, da ricercare e instabile → nuove tecnologie e nuovi strumenti di conoscibilità fanno superare limite del paradigma del segreto → esigenza di bilanciamento

- Nuove tecnologie: decontestualizzazione dei dati → libera circolazione, dignità individuale, libertà personale
- Le nuove discipline agiscono sul piano organizzativo per dare strumenti utili al bilanciamento
- Piano organizzativo differente, con differenti responsabili, proprie regole, autorità di settore → doveri di organizzazione e individuazione responsabili (privacy officer/responsabile trasparenza)
- Trasparenza e privacy → valori di rango costituzionale (P. Barile – P. Caretti)
- Privacy da leggere nella sua funzione sociale, temperato con altri diritti fondamentali (considerando 4 GDPR) → test proporzionalità → S. 20/19 Corte Costituzionale

- Diritti con accezione positiva e accezione negativa;
- Valori costituzionali collettivi che vanno oltre alla propria dimensione individuale e polarizzante → l'uno prodromico all'altro → privacy come strumento di tutela dei diritti e trasparenza come garanzia della democrazia



Passare da una prospettiva «difensiva» e «polarizzante» della privacy ad una inclusiva e attiva → trasparenza come dovere prima di diritto e privacy non come mera limitazione ma come analisi dei dati che sono utili per la costruzione di un nuovo modello di democrazia, il «panopticon digitale» → partecipazione politica e sociale

- Superare l'approccio difensivo della dimensione individuale permette vedere trasparenza e privacy come strumenti, dai valori costituzionali, al servizio della persona, della sua protezione, della sua realizzazione nell'ambiente digitale → tesi sistemica: individuo ha bisogno che le informazioni che lo riguardano siano protette ma ha bisogno di disporre di tutte le informazioni per la piena realizzazione della sua personalità



- Approccio meno semplicistico e meramente organizzativo
- Visione di trasparenza e privacy come declinazioni di una stessa esigenza (in molti casi la bilancia oltre che il frutto del bilanciamento)

Per concludere: chi bilancia? Come bilancia?

CHI BILANCIA?

- Legislatore (italiano ed europeo)
- Autorità
- Responsabili (DPO, Responsabile trasparenza) → necessità e proporzionalità
- Giudici e Corte Costituzionale

COME BILANCIA?

- Eliminazione riduzione del conflitto: privacy by default e anonimizzazione
- Linee guida
- Nesso di causalità
- Test di pregiudizio
- Analisi del dato
- Coinvolgimento interessati

In definitiva..

- Privacy/Trasparenza presidiato dall'ordinamento
- Derivazione euronitaria
- Irrobustimento organizzativo
- Interazione Privacy e trasparenza come due declinazione della libertà individuale dell'individuo e della sua partecipazione al percorso democratico
- Superamento approccio conflittuale e rigido
- Test pregiudizio e nesso causalità
- Bilanciamento mobile



Il Paese che cambia passa da qui.

[agid.gov.it](https://www.agid.gov.it)

 m.trapani@agid.gov.it